



**COMUNE DI GROTTAFERRATA**

**PIAZZA EUGENIO CONTI,1**

**GROTTAFERRATA**

## **VERTICAL MOVIE FESTIVAL**

**Piazza San Nilo inferiore Grottaferrata**

*Specifiche per il rispetto delle norme in materia di  
sicurezza e gestione delle emergenze*

**Doc. n. RET.01/18**

					
0	08/03/2018	Prima emissione	Ing. Patrizia Di Lelio	Ing. Massimo Navarra	Ing. Massimo Navarra
Rev.	Data	Descrizione	Emesso	Controllato	Approvato



**Specifiche per il rispetto delle norme in materia  
di sicurezza e gestione delle emergenze**


**RET. 01/18**

Rev.: 0


Data: 08/03/2018

Foglio 2 di 17

<b>1</b>	<b>OGGETTO .....</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI .....</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>SCOPO .....</b>	<b>5</b>
<b>4</b>	<b>DESCRIZIONE DEL SITO EVENTO .....</b>	<b>5</b>
<b>5</b>	<b>ALLESTIMENTO DELL'EVENTO.....</b>	<b>5</b>
5.1	Caratteristiche dell'allestimento .....	5
5.2	Attività realizzative .....	6
5.3	Rispondenza delle strutture alla normativa antincendio.....	6
5.3.1	Reazione al fuoco dei materiali utilizzati .....	6
5.3.2	Materiale scenico.....	7
5.3.3	Distribuzione posti a sedere .....	7
5.3.4	Cabine di proiezione .....	8
5.3.5	Impianti elettrici .....	8
5.3.6	Impianti elettrici di sicurezza .....	9
5.3.7	Sistema di allarme .....	9
5.3.8	Requisiti di accesso all'area ed affollamento.....	9
5.3.9	Percorsi di accesso all'area e deflusso persone.....	10
5.3.10	Suddivisione della zona spettatori in settori.....	10
5.4	Misure di Prevenzione e protezione a carattere generale.....	11
5.5	Attività a completamento dei lavori di allestimento .....	12
5.6	Aspetti igienico sanitari .....	13
5.7	Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo .....	13
<b>6</b>	<b>GESTIONE DELL'EVENTO.....</b>	<b>14</b>
6.1	Gestione affollamenti e controllo aree interne.....	14
6.2	Abbattimento barriere architettoniche.....	15
6.3	Aspetti igienico sanitari .....	15
6.4	Aspetti inerenti alla sicurezza dell'evento. ....	15

 COMUNE DI GROTTAFERRATA	<b>Specifiche per il rispetto delle norme in materia di sicurezza e gestione delle emergenze</b>  <b>RET. 01/18</b>	Rev.: 0
		Data: 08/03/2018
		Foglio 3 di 17

6.4.1	<i>Rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle persone</i> .....	15
6.4.2	<i>Gestione delle emergenze</i> .....	16
<b>7</b>	<b>DISALLESTIMENTO DELL'EVENTO</b> .....	<b>17</b>


 COMUNE DI GROTTAFERRATA	<b>Specifiche per il rispetto delle norme in materia di sicurezza e gestione delle emergenze</b>  <b>RET. 01/18</b>	Rev.: 0
		Data: 08/03/2018
		Foglio 4 di 17

## 1 OGGETTO

Oggetto della presente relazione tecnica è la individuazione e definizione delle misure generali di sicurezza e gestione delle emergenze che dovranno essere adottate da parte del soggetto Organizzatore dell'evento denominato "VERICAL MOVIE FESTIVAL, di seguito Festival, che verrà organizzato presso il Comune di Grottaferrata in Piazzale San Nilo.

## 2 RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Regio Decreto n. 773 del 18/06/1931 e s.m.i. (TULPS)
2. DM 30/11/1983
3. DM 236/1989
4. DM 19/08/1996
5. DM 10/03/1998
6. D.P.C.M. 215/1999
7. D.Lgs. 193/2007
8. D.lgs. 81/2008 e s.m.i.
9. DM 37/2008
10. Circolare Ministero dell'Interno n. 1689 SG 205/4 del 01/04/2011
11. Decreto Interministeriale del 22/07/2014 e s.m.i.
12. Circolare Ministero del Lavoro n. 35 del 24/12/2014
13. Circolare Ministero dell'Interno n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017
14. Circolare Ministero dell'Interno del 19/06/2017
15. Circolare Ministero dell'Interno n. 110011/110(10) del 28/07/2017
16. DM 17/01/2018

 COMUNE DI GROTTAFERRATA	<b>Specifiche per il rispetto delle norme in materia di sicurezza e gestione delle emergenze</b>  <b>RET. 01/18</b>	Rev.: 0
		Data: 08/03/2018
		Foglio 5 di 17

### 3 SCOPO

La presente relazione tecnica ha lo scopo di indicare le attività, le misure tecniche, prescrittive ed autorizzative, che il Concessionario dovrà applicare e le documentazioni tecniche, certificative e autorizzative che il Concessionario dovrà produrre al fine di garantire l'organizzazione e l'esecuzione del Festival in condizioni di sicurezza sia per i partecipanti che per tutta la cittadinanza del Comune di Grottaferrata direttamente e/o indirettamente coinvolta.

Per la realizzazione del Festival sono stati individuati tre ambiti:

- 1) Allestimento del sito
- 2) Gestione Evento
- 3) Disallestimento del sito

### 4 DESCRIZIONE DEL SITO EVENTO

Il Festival verrà organizzato presso il Piazzale San Nilo

L'area dove verrà svolta la manifestazione è uno spazio scoperto delimitato con più accessi da diverse strade adiacenti.


Il festival avrà carattere temporaneo è Vertical Movie Festival è un concorso di cortometraggi, finalizzato ad individuare nuovi talenti nell'ambito dell'audiovisivo verticale che nasce spontaneamente, soprattutto sul web, con l'avvento dello smartphone che rende subito naturale la ripresa video in verticale, le diverse attività svolte durante la manifestazione saranno a carattere di "Pubblico Spettacolo".

### 5 ALLESTIMENTO DELL'EVENTO

#### 5.1 Caratteristiche dell'allestimento

L'evento comprende i seguenti allestimenti principali:

- 1) un'area espositiva commerciale
- 2) la "Vertical Arena", un anfiteatro circolare coperto che ospiterà le proiezioni della rassegna internazionale del Video Verticale,
- 3) un'area "Meeting & Lab" destinata ad ospitare workshop tenuti da professionisti del cinema sulla verticalità nell'audiovisivo e sulla grafica di impaginazione video.
- 4) un'area "Food & Beverage" e "Lounge/Privé", progettata per ospitare attività di bar e ristorazione.

 COMUNE DI GROTTAFERRATA	<b>Specifiche per il rispetto delle norme in materia di sicurezza e gestione delle emergenze</b>  <b>RET. 01/18</b>	Rev.: 0
		Data: 08/03/2018
		Foglio 6 di 17

## 5.2 Attività realizzative

Le attività da svolgersi per la realizzazione del festival rientrano nel Titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Cantieri temporanei o mobili" ed il Concessionario nella qualità di **Committente** ai sensi dell'articolo 89 del sopra citato decreto, sarà tenuto ad assolvere tutti gli obblighi di legge ad esso ascritti dal normativo di legge ed in particolar modo ad attenersi a quanto disposto dal" Decreto Palchi "Decreto Interministeriale del 22/07/2014 e s.m.i.

## 5.3 Rispondenza delle strutture alla normativa antincendio

### 5.3.1 Reazione al fuoco dei materiali utilizzati

Secondo quanto previsto al punto 2.3.2 del DM 19/08/1996 le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali devono essere le seguenti:

a) ove applicabile, negli atri, nei corridoi, nei disimpegni, nelle rampe, nei passaggi in genere e nelle vie di esodo, è consentito l'impiego dei materiali di classe 1 in ragione, al massimo, del 50% della loro superficie totale (pavimento + pareti + soffitti + proiezioni orizzontali delle scale); per le restanti parti debbono essere impiegati materiali di classe 0;

b) in tutti gli altri ambienti è consentito che i materiali di rivestimento dei pavimenti siano di classe 2 e che gli altri materiali di rivestimento siano di classe 1; DM 19 8 96 coordinato - 16/10/02 9


c) i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce (tendaggi e simili) devono essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 1;

d) le poltrone ed i mobili imbottiti devono essere di classe 1 IM; e) i sedili non imbottiti costituiti da materiali combustibili devono essere di classe non superiore a 2;

f) i materiali isolanti in vista, con componente isolante direttamente esposto alle fiamme, devono essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 1; nel caso di materiale isolante in vista, con componente isolante non direttamente esposto alle fiamme, sono ammesse le classi di reazione al fuoco 0-1, 1-0, 1-1;

g) i materiali di rivestimento combustibili, ammessi nelle varie classi di reazione al fuoco, devono essere messi in opera in aderenza agli elementi costruttivi o riempiendo con materiale incombustibile eventuali intercapedini. Ferme restando le limitazioni di cui alla precedente lettera a), è consentita l'installazione di controsoffitti nonché di materiali di rivestimento e di materiali isolanti in vista, posti non in aderenza agli elementi costruttivi, purché abbiano classe di reazione al fuoco non superiore ad 1 e siano omologati tenendo conto delle effettive condizioni di impiego anche in relazione alle possibili fonti di innesco;

h) i materiali di cui alle lettere precedenti devono essere omologati ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 26 giugno 1984;

 <p>COMUNE DI GROTTAFERRATA</p>	<p><b>Specifiche per il rispetto delle norme in materia di sicurezza e gestione delle emergenze</b></p> <p><b>RET. 01/18</b></p>	Rev.: 0
		Data: 08/03/2018
		Foglio 7 di 17

l) è consentita la posa in opera, a parete e a soffitto, di rivestimenti lignei opportunamente trattati con prodotti vernicianti omologati di classe 1 di reazione al fuoco, secondo le modalità e le indicazioni contenute nel decreto del Ministro dell'interno 6 marzo 1992;

m) per il palcoscenico e la sala è ammesso il pavimento in legno; negli altri ambienti tale tipo di pavimento può essere consentito purché stabilmente aderente a strutture non combustibili o rivestite con materiali di classe 0.

### 5.3.2 *Materiale scenico*

Secondo quanto previsto al punto 2.3.3 del DM 19/08/1996 per la realizzazione degli scenari fissi e mobili (quinte, velari, tendaggi e simili) è ammesso l'impiego di materiali combustibili di classe di reazione al fuoco non superiore a 2.

In alternativa la classe di reazione al fuoco può essere attribuita senza l'esecuzione dei metodi di preparazione e manutenzione di cui all'allegato 6 al decreto del Ministro dell'interno 26 giugno 1984, con la produzione della relativa documentazione a riscontro.

Di tale circostanza deve essere fatta menzione nel certificato di prova la cui validità è comunque limitata a sei mesi con l'obbligo di non effettuare lavaggi o altre operazioni di manutenzione che possano alterare le caratteristiche di reazione al fuoco.

Nei locali con scena di tipo integrato nella sala, i materiali allestiti nell'area scenica devono essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 1.

### 5.3.3 *Distribuzione posti a sedere*

Per quanto riguarda la distribuzione di posti fissi a sedere, secondo quanto previsto al punto 3.1 del DM 19/08/1996 devono essere distribuiti in settori con non più di 160 posti, con un massimo di 16 posti per fila e di 10 file. Quando la distanza tra gli schienali delle file è di almeno 1,1 m, i posti a sedere possono essere distribuiti in settori di 300 posti con un massimo di 20 posti per fila e di 15 file.

I settori devono essere separati l'uno dall'altro mediante passaggi longitudinali e trasversali di larghezza non inferiore a 1,2 m.

Tra i posti a sedere e le perimetrazioni laterali deve essere lasciato un passaggio di larghezza non inferiore a 1,2 m.

La distribuzione dei posti a sedere, pur realizzata secondo le necessità, non deve in ogni caso costituire impedimenti ed ostacoli all'esodo delle persone in caso di emergenza.

La distanza tra lo schienale di una fila di posti ed il corrispondente schienale della fila successiva deve essere di almeno di 0,8 m. La larghezza di ciascun posto deve essere almeno di 0,5 m con braccioli e di 0,45 m senza braccioli.



COMUNE DI GROTTAFERRATA

## Specifiche per il rispetto delle norme in materia di sicurezza e gestione delle emergenze

RET. 01/18

Rev.: 0

Data: 08/03/2018

Foglio 8 di 17

Le sedie e le poltrone devono essere saldamente fissate al suolo ed avere sedile del tipo a ribaltamento automatico o per gravità.

Quando la distanza tra gli schienali di file successive è di almeno 1,1 m'è consentito che il sedile sia del tipo fisso.

### 5.3.4 Cabine di proiezione

Secondo quanto al Titolo VI del DM 19/08/1996 le cabine di proiezione devono essere dimensionate in ragione del numero e dell'ingombro degli apparecchi installati ed in modo da consentire il lavoro degli addetti e gli interventi di manutenzione.

Esse devono essere opportunamente aerate verso l'esterno.

Le cabine di proiezione devono essere realizzate con strutture di caratteristiche di resistenza al fuoco almeno REI 60.

Le feritoie di proiezione, di spia e dei riflettori del palcoscenico, ove installati, devono essere munite di cristalli di idoneo spessore e devono avere dimensioni limitate alle necessità funzionali.

L'accesso dall'interno del locale deve avvenire tramite disimpegno munito di porte con caratteristiche di resistenza al fuoco REI 30.

Presso ogni cabina deve essere tenuto almeno un estintore portatile di capacità estinguente minima 21A, 89B, C. Le cabine, ove sono installati impianti automatici di proiezione, non necessitano di essere permanentemente presidiate dall'operatore, che in ogni caso deve essere reperibile all'interno del locale durante la proiezione.

È consentito installare un apparecchio di proiezione di formato ridotto in un punto qualsiasi del locale, purché distante dai posti riservati agli spettatori ed in posizione tale da non ostacolare in alcun modo il deflusso del pubblico.


### 5.3.5 Impianti elettrici

Secondo quanto previsto al Titolo XIII del DM 19/08/1996 gli impianti elettrici devono essere realizzati in conformità alla legge 1° marzo 1968, n. 186, (Gazzetta Ufficiale n. 77 del 23 marzo 1968).

In particolare ai fini della prevenzione degli incendi gli impianti elettrici:

- non devono costituire causa primaria di incendio o di esplosione;
- non devono fornire alimento o via privilegiata di propagazione degli incendi. Il comportamento al fuoco della membratura deve essere compatibile con la specifica destinazione d'uso dei singoli locali;
- devono essere suddivisi in modo che un eventuale guasto non provochi la messa fuori servizio dell'intero sistema (utenza);



 <p>COMUNE DI GROTTAFERRATA</p>	<p><b>Specifiche per il rispetto delle norme in materia di sicurezza e gestione delle emergenze</b></p> <p><b>RET. 01/18</b></p>	Rev.: 0
		Data: 08/03/2018
		Foglio 9 di 17

- devono disporre di apparecchi di manovra ubicati in posizioni "protette" e devono riportare chiare indicazioni dei circuiti cui si riferiscono.

Il quadro elettrico generale deve essere ubicato in posizione facilmente accessibile, segnalata e protetta dall'incendio.

### 5.3.6 Impianti elettrici di sicurezza

Secondo quanto previsto al Titolo XIII del DM 19/08/1996 l'alimentazione di sicurezza deve essere automatica ad interruzione breve ( $\leq 0,5$  s) Il dispositivo di carica degli accumulatori deve essere di tipo automatico e tale da consentire la ricarica completa entro 12 ore. L'autonomia dell'alimentazione di sicurezza deve consentire lo svolgimento in sicurezza del soccorso e dello spegnimento per il tempo necessario; in ogni caso l'autonomia minima viene stabilita per illuminazione di sicurezza: 1 ora.

Se necessari, l'installazione dei gruppi elettrogeni deve essere conforme alle regole tecniche vigenti.

**L'impianto di illuminazione di sicurezza deve assicurare un livello di illuminazione non inferiore a 5 lux ad un metro di altezza dal piano di calpestio lungo le vie di uscita, e non inferiore a 2 lux negli altri ambienti accessibili al pubblico. Sono ammesse singole lampade con alimentazione autonoma purché assicurino il funzionamento per almeno 1 ora.**


### 5.3.7 Sistema di allarme

Gli ambienti del Festival i devono essere muniti di un sistema di allarme ottico acustico con caratteristiche idonee ad avvertire le persone presenti delle condizioni di pericolo in caso di incendio. Il comando di attivazione del sistema di allarme deve essere ubicato in un luogo continuamente presidiato.

### 5.3.8 Requisiti di accesso all'area ed affollamento

Secondo quanto previsto dalla Circolare Ministero dell'Interno n. 110011/110(10) del 28/07/2017 nell'organizzazione del festival deve essere prevista e garantita l'accessibilità mezzi di soccorso garantendo le seguenti dimensioni:

- larghezza: 3.50 m
- altezza libera: 4.00 m
- raggio di volta: 13 m
- pendenza: non superiore al 10%
- resistenza al carico: almeno 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore)

 <p>COMUNE DI GROTTAFERRATA</p>	<p><b>Specifiche per il rispetto delle norme in materia di sicurezza e gestione delle emergenze</b></p> <p><b>RET. 01/18</b></p>	Rev.: 0
		Data: 08/03/2018
		Foglio 10 di 17

Oltre ai requisiti di accesso all'area su citati, dovrà

- essere individuata una viabilità dedicata ai mezzi di soccorso che consenta di raggiungere l'area della manifestazione senza interferire con i flussi in esodo delle persone
- essere assicurato l'accesso dei mezzi di soccorso all'interno dell'area della manifestazione
- nella zona adiacente l'area dell'evento, dovranno altresì essere individuate delle aree di ammassamento dei mezzi di soccorso per la gestione operativa di scenari incidentali configurabili come maxi emergenze.

#### 5.3.9 Percorsi di accesso all'area e deflusso persone

Secondo quanto previsto dalla Circolare Ministero dell'Interno n. 110011/110(10) del 28 /07/2017 per luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico deve essere prevista la differenziazione tra i percorsi di accesso e quelli di deflusso; a tal fine, l'Organizzatore potrà valutare l'opportunità di creare sulla medesima direttrice flussi in ingresso e in uscita separati tra loro.


Pur tuttavia, in caso d'emergenza che comporti l'allontanamento delle persone dall'area, si dovranno rendere disponibili per l'esodo anche i varchi utilizzati come ingressi alla manifestazione, sempreché questi ultimi non siano stati allestiti per attività di pre-filtraggio e controllo con barriere frangi folla, finalizzate ad evitare la forzatura degli ingressi.

Al riguardo, si dovrà tenere conto dell'esigenza di segnalare la presenza di ostacoli non immediatamente visibili in caso di aree affollate soprattutto quando questi sono a ridosso dei varchi di allontanamento. A tal fine si potrà far ricorso oltre alla segnaletica di sicurezza di tipo ordinario conforme al D.Lvo 81/08 anche a sistemi di segnalazione gonfiabili di tipo luminoso, per manifestazioni in orario serale, indicanti sia eventuali barriere non rimovibili che l'ubicazione dei varchi di esodo. Tali sistemi di segnalazione dovranno essere posizionati ad un'altezza tale da poter essere visibili da ogni punto dell'area della manifestazione.

#### 5.3.10 Suddivisione della zona spettatori in settori

Per quanto riguarda la presenza di "spettatori" nelle giornate previste di massimo affollamento, si dovrà prevedere una suddivisione della zona spettatori in settori.

Tale suddivisione potrà essere creata mediante barriere mobili così come previsto dalla Circolare Ministero dell'Interno n. 110011/110(10) del 28 /07/2017 anche mediante la creazione di idonei ed adeguati spazi sottoposti a divieto di stazionamento e movimento, realizzati mediante elementi che non costituiscano ostacolo in caso d'emergenza, occupati esclusivamente da personale addetto all'accoglienza, all'indirizzamento e alla osservazione degli spettatori (modello steward

 COMUNE DI GROTTAFERRATA	<b>Specifiche per il rispetto delle norme in materia di sicurezza e gestione delle emergenze</b>  <b>RET. 01/18</b>	Rev.: 0
		Data: 08/03/2018
		Foglio 11 di 17


impianti sportivi). Tali spazi sarebbero inoltre a disposizione dei soccorritori per penetrare nell'area riservata agli spettatori, altrimenti difficilmente valicabile.

L'esigenza di dover comunque delimitare l'intera area interessata dall'evento per esigenze non solo di safety, ma anche di security, potrebbe essere superata anche con la realizzazione di spazi calmi di idonea superficie, da ricavare lungo il perimetro della zona occupata del pubblico, da poter utilizzare sia come aree di decantazione dei flussi che per esigenze di ordine pubblico.

#### 5.4 Misure di Prevenzione e protezione a carattere generale

Durante le attività di allestimento del sito:

1. tutti i lavoratori di tutte le imprese presenti (Concessionario, appaltatore, subappaltatore, lavoratore autonomo) dovranno indossare tesserino identificativo;
2. tutti i lavoratori di tutte le imprese presenti dovranno essere in regola con i requisiti formativi previsti dalla normativa, di cui all'art.6 del cui all' " Istruzioni operative tecnico-organizzative per l'allestimento e la gestione delle opere temporanee e delle attrezzature da impiegare nella produzione e realizzazione di spettacoli musicali, cinematografici teatrali e di manifestazioni fieristiche, alla luce del Decreto Interministeriale del 22/07/2014";
3. tutte le aree oggetto di lavoro dovranno essere delimitate con opportuna nastratura e l'accesso a tali aree deve essere interdetto da parte di lavoratori non autorizzati, eventuali visitatori e/o esterni (fornitori, etc.), la recinzione può essere sostituita con una opportuna sorveglianza (diurna/notturna);
4. tutti i lavoratori delle ditte esecutrici/subappaltatrici devono rispettare le aree di deposito materiali così come previsto nel PSC;
5. tutti gli interventi di realizzazione eseguiti in quota devono essere effettuati avendo cura di interdire l'area sottostante per evitare il rischio di caduta dall'alto di materiale sui lavoratori;
6. le ditte appaltatrici/subappaltatrici hanno l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività svolta; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori.
7. i lavoratori delle ditte subappaltatrici non devono abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
8. è fatto divieto di ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza rispettando le disposizioni previste nel PSC;

 COMUNE DI GROTTAFERRATA	<b>Specifiche per il rispetto delle norme in materia di sicurezza e gestione delle emergenze</b>  <b>RET. 01/18</b>	Rev.: 0
		Data: 08/03/2018
		Foglio 12 di 17


9. ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari. Ogni impresa affidataria/sub affidataria dovrà provvedere alla completa e minuziosa pulizia dell'area e allo smaltimento di tutti i rifiuti presenti al termine dello smontaggio delle strutture, compresi quelli derivanti dallo smontaggio degli allestimenti degli espositori, tenuto conto che è prescritta la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. la costante pulizia del cantiere e dei locali e dell'area festivaliera, incluso lo smaltimento differenziato e sistematico dei rifiuti solidi, di tutti i materiali e loro contenitori e/o imballaggi utilizzati e lo sgombero finale) di tutti gli oggetti, di ogni tipo, eventualmente presenti nei locali o nelle aree interessate dai lavori.

#### 5.5 Attività a completamento dei lavori di allestimento

Al termine dei lavori il Concessionario dovrà provvedere all'acquisizione di tutte le documentazioni, certificazioni, omologazioni, ecc. relative ai materiali utilizzati, alle strutture, impianti realizzati, nonché alle attrezzature, mezzi e dotazioni utilizzate.

In linea indicativa e non esaustiva, detta documentazione potrà ricomprendere:

- dichiarazione di corretta posa in opera dei materiali ivi installati: pannelli, moquette, rivestimenti etc. corredata da Certificazione al fuoco dei materiali con evidenza oggettiva della classe di reazione al fuoco ed omologazione del materiale;
- dichiarazione di conformità impianti realizzati e rientranti nel campo di applicazione del DM 37/08;
- in caso di strutture autoportanti:
  - in presenza di progetto, la certificazione della corretta posa in opera/installazione da parte dell'impresa installatrice;
  - in assenza di progetto, la certificazione della corretta posa in opera/installazione e un progetto e/o attestazione riguardante il collaudo statico della struttura e il non ribaltamento rilasciato da professionista abilitato;
- la certificazione della corretta installazione da parte dell'impresa installatrice di binari dell'americana per l'illuminazione;
- in caso di carichi sospesi, il progetto dell'opera e collaudo statico firmato da professionista abilitato;

 <p>COMUNE DI GROTTAFERRATA</p>	<p><b>Specifiche per il rispetto delle norme in materia di sicurezza e gestione delle emergenze</b></p> <p>RET. 01/18</p>	Rev.: 0
		Data: 08/03/2018
		Foglio 13 di 17

- certificazione sulla idoneità statica del sistema complessivo dei carichi sospesi effettivamente in opera, a firma di tecnico qualificato, corredata dalla documentazione certificativa dei singoli componenti del sistema;
- collaudo statico delle strutture realizzate e dichiarazione di corretto montaggio delle strutture nonché dei carichi sospesi e di idoneità statica degli elementi che collaborano alla sospensione degli stessi.


### 5.6 Aspetti igienico sanitari

Sarà cura del Concessionario assicurare che:

- 1) tutti gli stand dell'area "Food & Beverage" e "Lounge/Privé" siano in possesso di titoli autorizzativi per la somministrazione di alimenti e bevande e dovranno adottare un sistema HACCP secondo quanto previsto dalla normativa in materia di igiene alimentare (D. Lgs. 193/07) al fine di garantire la qualità e salubrità degli alimenti somministrati;
- 2) tutto il personale dell'area "Food & Beverage" e "Lounge/Privé" sia in possesso di requisiti formativi come previsto dalla normativa in materia di igiene alimentare e da Regolamento Regionale Lazio (delibera della giunta regionale Lazio 825/09);
- 3) siano presenti, anche ricorrendo a strutture prefabbricate, un numero congruente di servizi igienici suddivisi per uomo e donna e di servizi igienici destinati a portatori di handicap;
- 4) sia effettuata una valutazione su base teorica dei livelli di emissione sonora, con riferimento ai sistemi di amplificazione presenti, alla ubicazione e direzionalità dei diffusori acustici, alla presenza di eventuali superfici e/o elementi riflettenti in relazione ai ricettori critici presenti nella zona, il tutto in riferimento ai limiti e prescrizioni normative vigenti in materia di inquinamento acustico (legge 447/95 e s.m.i.).

### 5.7 Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo

In ultimo il Concessionario dovrà acquisire il parere favorevole della competente Commissione di Vigilanza dei Locali di Pubblico Spettacolo, da ottenere non oltre i due giorni antecedenti l'inizio della manifestazione, avendo cura di prendere in carico e dare seguito a tutte le eventuali prescrizioni, indicazioni e suggerimenti che saranno dalla stessa impartite.

 COMUNE DI GROTTAFERRATA	<b>Specifiche per il rispetto delle norme in materia di sicurezza e gestione delle emergenze</b>  <b>RET. 01/18</b>	Rev.: 0
		Data: 08/03/2018
		Foglio 14 di 17


## 6 GESTIONE DELL'EVENTO

### 6.1 Gestione affollamenti e controllo aree interne

Il Concessionario dovrà definire la capienza massima di persone all'interno degli spazi della manifestazione in oggetto sulla base dei criteri definiti alla Cartella 4 dell'Allegato 1 alla Circolare del Ministero dell'Interno n. 110011/110(10), capienza che dovrà ricomprendere sia tutto personale presente, sia il pubblico che potrà affluire per assistere agli spettacoli.

In relazione a quanto sopra, per il normale esercizio dell'evento dovrà essere previsto:

- 1) personale steward per accoglienza persone presente sull'area per la gestione degli utenti in numero sufficiente e comunque non inferiore a due steward a varco di accesso fissi per tutta la durata dell'evento con presenza di pubblico;
- 2) due steward per ciascun settore nella zona area Vertical Arena dove sono previsti i posti a sedere;
- 3) un numero di steward adeguato in relazione al numero di spazi calmi creati all'interno del festival;
- 4) idonei ed adeguati sistemi finalizzati al conteggio delle persone presenti a garanzia del non superamento del parametro di affollamento massimo definito;
- 5) presenza di idonea ed adeguata segnaletica interna per spazi e servizi (aree specifiche, servizi igienici);
- 6) presenza di segnaletica di sicurezza indicante le vie di fuga, le uscite di emergenza ed i presidi antincendio presenti;
- 7) presenza di segnaletica e transennamenti necessari per i parcheggi nell'area fieristica, così come indicato dal Comando di Polizia Locale;
- 8) in caso di eventi in cui è prevista la maggiore affluenza di pubblico (sempre nel rispetto dei limiti di capienza massima) individuazione ed allestimento, di concerto con il Comando di Polizia Locale, di aree di parcheggio decentrate ed eventuale predisposizione di servizi navetta;
- 9) servizio di sorveglianza notturna dell'intera area, incluse le aree di viale San Nilo e l'area superiore di piazzale San Nilo.

 <p>COMUNE DI GROTTAFERRATA</p>	<p><b>Specifiche per il rispetto delle norme in materia di sicurezza e gestione delle emergenze</b></p> <p><b>RET. 01/18</b></p>	Rev.: 0
		Data: 08/03/2018
		Foglio 15 di 17

## 6.2 Abbattimento barriere architettoniche

La situazione perimetrale dell'area destinata alla manifestazione deve essere tale da rendere agevole e praticabile l'accesso da parte di tutti gli utenti della manifestazione, incluse le persone con limitazioni permanenti o temporanee alle capacità fisiche, mentali, sensoriali o motorie. I percorsi orizzontali devono risultare essere complanari e tutti di dimensioni tali da essere facilmente fruibili anche da parte di persona su sedia a ruote.

## 6.3 Aspetti igienico sanitari

Durante il normale esercizio dell'evento, dovrà essere prevista:


- presenza fissa e costante di un adeguato numero di operatori addetti ai servizi igienici, compresi quelli di proprietà comunale ubicati presso il Mercato coperto di viale San Nilo (ove utilizzati), che provveda al presidio, alla continua pulizia, all'efficienza dei servizi, al decoro e alla fornitura dei materiali di consumo (sapone liquido, carta asciugamani, carta igienica);
- completa e minuziosa pulizia dell'area e smaltimento di tutti i rifiuti presenti. La pulizia degli spazi relativi alla manifestazione dovrà essere effettuata da personale qualificato identificabile con vestiario, tesserino di riconoscimento; per l'allontanamento dei rifiuti in tutta l'area fieristica e per tutta la durata della manifestazione dovrà essere effettuato in accordo ai criteri e modalità di raccolta differenziata vigenti nel Comune di Grottaferrata, ed effettuata:
  - tutti i giorni prima dell'apertura al pubblico, secondo modalità prestabilite;
  - durante l'orario di apertura al pubblico, mediante la presenza costante di operatori in turno.

## 6.4 Aspetti inerenti alla sicurezza dell'evento.

### 6.4.1 Rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle persone

Per l'esercizio dell'evento, il Concessionario dovrà:

- redigere un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), riferito alla propria struttura organizzativa e relativo alla gestione della manifestazione, redatto in accordo ai criteri, modalità e contenuti di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i. (Titolo I);
- redigere un Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI), predisposto in accordo ai criteri, contenuti e finalità di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

 <p>COMUNE DI GROTTAFERRATA</p>	<p><b>Specifiche per il rispetto delle norme in materia di sicurezza e gestione delle emergenze</b></p> <p><b>RET. 01/18</b></p>	Rev.: 0
		Data: 08/03/2018
		Foglio 16 di 17

Il documento dovrà essere trasmesso, a cura del Concessionario, ad ogni altro soggetto, dallo stesso contrattualizzato, che a qualsiasi titolo interverrà all'interno dell'area della manifestazione per fornire servizi, prestazioni, eseguire lavori e/o attività di qualsivoglia natura;

- acquisire da ciascun datore di lavoro che opererà all'interno dell'area della manifestazione il proprio documento di valutazione dei rischi redatto per le attività specifiche che lo stesso eseguirà all'interno della manifestazione;
- predisporre un idoneo ed adeguato sistema finalizzato al controllo, verifica e sorveglianza in merito al comportamento dei lavoratori propri, di quelli appartenenti ad altre organizzazioni operanti all'interno della manifestazione e di eventuali lavoratori autonomi nonché al rispetto delle misure di prevenzione, protezione e sicurezza generali e specifiche contenute nel DUVRI.

#### 6.4.2 *Gestione delle emergenze*


Per l'esercizio dell'evento dovrà essere previsto:

- un Piano di Emergenza generale che coinvolga tutto il personale presente. Il piano di emergenza dovrà contenere procedure da adottare in caso d'emergenza tenendo conto delle caratteristiche del sito e della portata dell'evento. Detto piano dovrà essere predisposto dal Concessionario e trasmesso a tutti i subappaltatori, subaffidatari, lavoratori autonomi, ecc. che saranno dallo stesso contrattualizzati al fine di rendere operativa la manifestazione.

Il piano di emergenza dovrà contenere:

- l'individuazione di un soggetto del team dell'organizzazione responsabile della sicurezza dell'evento;
- le azioni da mettere in atto in caso d'emergenza, tenendo conto degli eventi incidentali ipotizzati nella valutazione dei rischi;
- le procedure per l'evacuazione dal luogo della manifestazione;
- le dotazioni e presidi antincendio presenti, sia di protezione attiva che passiva, e la loro ubicazione e le modalità di segnalazione;
- le specifiche e misure per l'assistenza alle persone diversamente abili;
- le modalità di comunicazione al pubblico sugli elementi salienti del piano d'emergenza;
- le modalità di comunicare, in tempo reale, con gli spettatori, per fornire indicazioni sui comportamenti da adottare finalizzati al superamento della criticità;



 <p>COMUNE DI GROTTAFERRATA</p>	<p><b>Specifiche per il rispetto delle norme in materia di sicurezza e gestione delle emergenze</b></p> <p><b>RET. 01/18</b></p>	Rev.: 0
		Data: 08/03/2018
		Foglio 17 di 17

- un briefing iniziale con esposizione a tutto il personale coinvolto delle procedure di evacuazione previste nel piano di emergenza;
- la presenza della Protezione Civile e di una autoambulanza con un medico per il primo soccorso e personale paramedico;
- la presenza costante di un numero adeguato, da definire a cura del Concessionario, di addetti all'emergenza in possesso di attestato di formazione per luoghi di lavoro a rischio medio di cui al DM 10/03/98, ferme restando eventuali diverse prescrizioni impartite dai VV.F. e/o dalla C.C.V.L.P.S.

## 7 DISALLESTIMENTO DELL'EVENTO

Le attività di disallestimento dell'evento, smontaggio ed allontanamento delle strutture ed impianti, ripiegamento dei mezzi ed attrezzature dovrà essere effettuato, a cura e responsabilità del Concessionario nella qualità di Committente dei suddetti lavori in accordo al prescritto del Titolo IV del D.Lgs 81/08 in accordo ai medesimi criteri e prescrizioni di cui al precedente punto 5.2.

Al termine del disallestimento, le aree dovranno essere riconsegnate libere da oggetti e cose in perfetto stato di pulizia e nel medesimo stato di fatto e d'uso esistente all'atto della presa in carico delle stesse da parte del Concessionario.

Sia la consegna delle aree, sia la riconsegna delle stesse dovrà essere riscontrato da apposito e specifico verbale.